

LO SFIDANTE

Musso riceve la benedizione di don Gallo: «Può farcela»

«ENRICO MUSSO può benissimo raccogliere consensi nel centro sinistra, che attraversa un periodo di oggettiva difficoltà con le sue tante anime che non riescono a trovare una quadra per le prossime amministrative. Questi politici non hanno idee, e Genova annaspa». Don Andrea Gallo, il prete "rosso", non nasconde la propria simpatia politica nei confronti del senatore ex Pdl e ideatore della Fondazione Oltremare. Il suo giudizio sull'attuale sindaco ne è la prova: «Vincenzi ha luci e ombre».

I lati oscuri? «Dalla vicenda di Stefano Francesca (l'ex portavoce del sindaco dimissionario dopo il suo coinvolgimento nell'inchiesta su affittopoli, ndr) all'ultimo rimpasto di giunta, con l'ingresso di Pasquale Ottonello, tra i principali fondatori di Forza Italia a Genova». Non è solo una vicinanza teorica: don Gallo è uno dei "docenti" della scuola di politica lanciata da Musso con un duplice fine: «Formare i futuri amministratori comunali e dare ai cittadini gli strumenti per capire e incidere sui meccanismi decisionali».

L'iniziativa, però, assume un'importanza che va molto al di là dell'aspetto puramente tecnico. Perché indirettamente rivela come sia sempre più forte l'appel esercitato da Musso nel campo dell'attuale maggioranza. Basta scorrere la lista coi nomi dei docenti: oltre a don Gallo, figurano Carlo Besana, animatore dell'Area Pianacci e candidato nella Lista Burlando alle ultime regionali, Nicolò Scialfa, capogruppo Idv in Regione, preside e storico, Pierfranco Pellizzetti,



Enrico Musso

IL SECOLO XIX
DOMENICA
27 MARZO 2011

genova

sociologo, che quattro anni fa ha molto contribuito alla stesura del programma Vincenzi.

Domani, ore 17, nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, Besana, Musso e don Gallo saranno protagonisti di una sorta di "processo alla politica". Accanto a loro, ci saranno anche Paola Girdinio, preside della facoltà di Ingegneria, Sergio Castellaneta, rivale di Giuseppe Pericu alle amministrative del '97 (perse per qualche migliaio di voti) ed Enrico Montolivo, ad del gruppo Bagnara. Nei panni di "difensore" della politica il parlamentare Alfredo Biondi, come Musso liberale di lungo corso in rotta con Berlusconi. Il convegno di domani inaugura il primo ciclo di lezioni della Scuola di politica (aperta a tutti, appuntamento ogni venerdì, dal 1° aprile al 1° luglio). Il direttore è Stefano Monti Bragadin, docente universitario e tra i grandi animatori della Fondazione Oltremare: fonte della futura lista civica (presente già in Comune e nel municipio Medio Levante come gruppo "L'Altra Genova") con cui Musso si appresta a ritentare, nel 2012, la conquista di Palazzo Tursi. Musso candidato "trasversale"? «Abbiamo chiamato come docenti personaggi che sono ormai punto di riferimento della società civile su specifiche materie, indipendentemente dalla loro appartenenza politica», taglia corto l'aspirante sindaco.

V.G.

**IL PRETE
"ROSSO"**

**«Il centro
sinistra
attraversa
un periodo
di difficoltà»**